

Riflessione del progetto della Comunità Energetica Rinnovabile a Dalmine

Dalmine è un territorio periferico rispetto alla città di Bergamo.

È denso di attività imprenditoriali e industriali di ogni dimensione. Dal piccolo negozio alla grande multinazionale. Tutti i tipi di impresa sono rappresentati in questo comune.

Dalmine offre molto in termini di lavoro e anche in termini scolastici. Oltre a una ricca offerta formativa delle scuole secondarie è sede del polo di ingegneria dell'Università di Bergamo.

Molti studenti frequentano Dalmine dai territori limitrofi ma anche da tutta Italia.

Il territorio in cui viviamo è inoltre un territorio generoso di volontariato. Molte sono le associazioni e le cooperative sensibili a diversi aspetti della socialità e delle fragilità che esistono e si vivono nel comune.

In questo contesto variegato, multiforme e pieno di stimoli abbiamo la fortuna di vivere una realtà multietnica anche in un territorio di provincia come Dalmine.

Tutto questo dà l'occasione di avere relazioni e vivere dinamiche di prossimità come nei piccoli paesini quali sono le frazioni dove viviamo, ma allo stesso tempo sperimentare gli stimoli ad alzare lo sguardo e aprire la mente come può succedere nelle grandi città.

Quotidianamente siamo quindi chiamati a pensare globale ma vivere locale.

È questa la soluzione per superare le difficoltà che stiamo vivendo e vincere, o per meglio dire, vivere bene insieme le sfide del nostro tempo.

Stiamo creando una Comunità Energetica Rinnovabile a Dalmine innanzitutto perché non esiste. Crediamo fortemente che possa essere una risposta alle sfide a cui siamo chiamati nel nostro tempo e sul nostro territorio. Siamo consapevoli che possa essere strumento per veicolare temi che sentiamo cari e reputiamo necessari per vivere bene nella comunità e vivere bene nel mondo.

La ricerca del bene comune innanzitutto.

Riuscire a creare più equità nella nostra società mettendo in relazione persone, imprese, enti e tutti coloro vogliono dare il proprio contributo.

Il tema energetico sta assumendo un peso sempre più critico. Raggiungere una sovranità energetica è uno degli obiettivi della Comunità.

Attraverso questo progetto siamo certi di poter contribuire alla possibilità di arginare la povertà energetica che si avverte sempre più. Nelle difficoltà di alcuni nuclei famigliari e anche nell'aumento del costo dei prodotti.

In questo modo saranno stimulate pratiche di ecologia integrale ed economia circolare che speriamo possano arricchire le relazioni e la socialità nella comunità.

La Comunità Energetica vuole anche essere promotrice e veicolo della diffusione di buone pratiche verso il prossimo e verso il pianeta che tutti abitiamo al fine di coinvolgere e sensibilizzare quanti vengano a conoscenza del progetto.

Lo stile che adotterà la Comunità Energetica sarà quello di promuovere in modo accattivante quanto sia bello e quanto possa essere incisivo fare tutti insieme, ognuno con quel che si sente e che può per la comunità dove si vive, per il mondo che si abita e per chi

lo abiterà. Siamo convinti che sommando tanti piccoli contributi otterremo grandi risultati, migliori relazioni, una rinnovata socialità e si svilupperanno nuove sinergie.